

AUTISMO, AL VIA PROGETTO "RI-CONNETTERSI"

Mettere a sistema percorsi di apprendimento e supporto alla comunicazione e alla didattica, basati su nuove metodologie e tecnologie per la promozione del benessere della persona con disturbi dello spettro autistico e della sua famiglia. Questo è l'obiettivo del progetto "Ri-connettersi", appena finanziato con più di 700 mila euro dalla Fondazione **Con i Bambini** grazie alla partnership tra la Fondazione di Comunità di Messina, la sede di Messina dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione Biomedica (CNR-IRIB) e diverse associazioni di familiari. "Ri-connettersi" si propone di sperimentare, valutare, validare e diffondere su scala internazionale un modello educativo e di cura sistemico per la promozione del benessere

di bambini con disturbi dello spettro autistico e delle famiglie che farà anche uso di tecnologie prototipali. Due sono gli obiettivi principali fra loro sistemici: sensibilizzare e formare la comunità educante a livello familiare, sociale e scolastico; sperimentare un modello innovativo di trattamento, scientificamente rigoroso e aumentato dall'uso di tecnologie, capace di rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie con autismo e al contempo di essere efficace in contesti di **povertà educativa**. Il progetto sviluppa una "filiera" di interventi, finalizzati ad ampliare progressivamente il coinvolgimento della comunità educante.

Gli impatti sociali attesi di tale progetto sono molteplici. Ci si aspetta un miglioramento

dei processi di presa in carico del bambino con disturbi dello spettro autistico e del nucleo familiare; un miglioramento statisticamente significativo delle competenze emotivo-cognitivo-relazionali sviluppate nel campione di bambini beneficiari dell'intervento sperimentale (confrontato con Campione di controllo con altro intervento standard), lo sviluppo di competenze educative diffuse a livello di sistema scolastico, operatori socio sanitari e gruppi di famiglie con bambini con disturbi dello spettro autistico sui temi dell'autismo, sulle modalità di riconoscimento di alcuni indicatori di rischio e sulle modalità evidence-based di gestione del bambino con tale sindrome; la diffusione delle ICT nei contesti di ap-

prendimento e il confronto, a livello nazionale, su nuove pratiche di presa in carico con modelli evidence-based integrate alle nuove tecnologie in contesti riabilitativi e di apprendimento. La sede di Messina di CNR-IRIB svolge da anni attività di ricerca traslazionale, finanziata da progetti di ricerca in ambito regionale, nazionale ed internazionale, approvati da Comitati Etici autorizzati.



Peso: 18%